



PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



# **Piano Strategico della PAC 2023-2027**

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Calabria

## **AVVISO PUBBLICO**

comprensivo delle *disposizioni generali, attuative e procedurali*

**Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la  
competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo**



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



## Sommario

|                                                                                                                                           |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. BASE GIURIDICA .....                                                                                                                   | 4  |
| 2. OBIETTIVI E FINALITÀ .....                                                                                                             | 5  |
| 3. INDICATORI DI RISULTATO .....                                                                                                          | 6  |
| 4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....                                                                                                            | 6  |
| 5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO .....                                                                                                | 6  |
| 6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ' .....                                                                             | 7  |
| 7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ' .....                                              | 7  |
| 8. PRINCIPI DI SELEZIONE .....                                                                                                            | 13 |
| 9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI .....                                                                                        | 13 |
| 10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI .....                                                                   | 15 |
| 11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO .....                                                                                                   | 17 |
| 12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....                                                                                            | 18 |
| 13. TEMPI DI ESECUZIONE .....                                                                                                             | 18 |
| 14. CUMULABILITÀ' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO .....                                                                                | 18 |
| 15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO .....                                                                                         | 19 |
| 16. DEMARCAZIONE .....                                                                                                                    | 22 |
| 17. DOMANDA DI SOSTEGNO .....                                                                                                             | 22 |
| 17.1 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di sostegno .....                                                                | 22 |
| 17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno .....                                                                            | 23 |
| 18. DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE .....                                                                                          | 25 |
| 19. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO .....                                                                             | 26 |
| 20. GRADUATORIE .....                                                                                                                     | 27 |
| 21. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO .....                                                                                                   | 27 |
| 21.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno .....                                                              | 27 |
| 21.2 Provvedimento di Concessione .....                                                                                                   | 27 |
| 22. DOMANDA DI PAGAMENTO .....                                                                                                            | 28 |
| 22.1 Modalità per la presentazione della domanda di pagamento .....                                                                       | 28 |
| 22.2 Modalità di erogazione del sostegno .....                                                                                            | 29 |
| 22.3 Anticipo: procedura e documentazione da presentare .....                                                                             | 29 |
| 22.4 Stato di Avanzamento: procedura e documentazione da presentare .....                                                                 | 29 |
| 22.5 Saldo: procedura e documentazione da presentare .....                                                                                | 30 |
| 22.6 Indicazioni per la rendicontazione a costi standard e a costi reali e norme generali per la corretta effettuazione delle spese ..... | 31 |
| 23. CONTROLLI E SANZIONI .....                                                                                                            | 33 |
| 24. VARIANTI .....                                                                                                                        | 34 |
| 25. PROROGHE .....                                                                                                                        | 34 |
| 26. RECESSO O RINUNCIA AGLI IMPEGNI .....                                                                                                 | 34 |
| 27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE .....                                                                                                         | 34 |
| 28. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....                                                                            | 35 |



PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



|     |                                    |    |
|-----|------------------------------------|----|
| 29. | MONITORAGGIO .....                 | 35 |
| 30. | PRIVACY .....                      | 35 |
| 31. | DISPOSIZIONI FINALI .....          | 36 |
| 32. | ALLEGATI .....                     | 36 |
| 33. | DOCUMENTAZIONE UTILE .....         | 36 |
| 34. | RESPONSABILE DELL'INTERVENTO ..... | 36 |



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



## 1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento Delegato (Ue) 2022/126 Della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.M. n. 502276 del 06/10/2022;



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);
- D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;
- D.D.G. n. 2463 del 27/02/2024 PSR Calabria 2014-2022 – Adozione Nuovo Prezzario dei Costi Massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole, elaborato dall'Informatore Agrario e certificato dall'università di Padova per la Regione Calabria, ed adozione del Bpol (Business Plan on Line) elaborato da ISMEA per la valutazione degli investimenti;
- D.D.G. n. 12512 del 06/09/2024 Approvazione Prezzario di Costi Unitari Standard per costruzione per i fabbricati rurali, costruzione per i ricoveri zootecnici, per interventi vari, impianti arborei non presenti su RRN: fico e avocado, impianti irrigui non presenti su RRN, frantoi oleari, presenti nell'allegato definizione Costi Unitari Standard;
- Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione il 14 dicembre 2024, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 che approva Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027. Complemento di Sviluppo Rurale per la Calabria (CSR). Approvazione del Piano d'azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria.
- DDS N°. 13125 del 17/09/2025 Approvazione del “Manuale per la Gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento”, delle “Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici” e del “Manuale dei controlli” per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo(NON IACS) del CSR Calabria 2023–2027;
- Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente bando ha come obiettivo l'attivazione dell'intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, secondo quanto previsto dagli articoli 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Piano Strategico Nazionale di attuazione della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027) e altresì in attuazione della D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025 “Approvazione del Piano di azione per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria”.

L'intervento “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, compresi investimenti per l'agricoltura” è finalizzato alla concessione di un sostegno per potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole ed accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

È prevista la concessione del sostegno ad investimenti, anche collettivi, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali;
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;

- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti:

**SO2** - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

**SO4** - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

**SO5** - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;

**XCO** - Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali ed incoraggiandone l'utilizzo.

Esigenze affrontate mediante l'intervento:

**E1.1** - Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali;

**E1.2** - Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole.

### 3. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato previsti per l'intervento specifico sono:

**R.9** - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse;

**R.3** - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC.

### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'annualità 2025 è di € 50.000.000,00 (euro cinquanta milioni), come da D.G.R. n. 2 del 21 gennaio 2025.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di destinare eventuali ulteriori risorse, anche rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche.

### 5. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è realizzato nel territorio della Regione Calabria per operatori del settore olivicolo che hanno sede legale nella Regione Calabria.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



## 6. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

**CR01** - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per "soggetti in forma associata" si intendono Cooperative Agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli del comparto olivicolo.

Nel caso di domande individuali, le aziende devono detenere una superficie minima, nuova o olivicola da ristrutturare, non inferiore a 2 ettari.

Nel caso di presentazione di progetti integrati da parte di soggetti in forma associata, Cooperative agricole e Organizzazioni di Produttori agricoli nel comparto olivicolo, i requisiti minimi sono:

- detenere una superficie olivicola minima non inferiore a 50 ettari per nuovi impianti o impianti da ristrutturare, calcolata come somma della superficie olivicola delle aziende partecipanti contigua o appartenente allo stesso comprensorio territoriale per come definite nel Piano olivicolo - Linee strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria. Inoltre, ogni singolo olivicoltore partecipante al progetto dovrà detenere una superficie minima di almeno 2 ha;
- adozione di un accordo tra le parti che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti; l'aggregazione potrà essere di tipo orizzontale o verticale, nel caso di aggregazione verticale, dovrà essere garantita la presenza di tutte le fasi della filiera fino all'imbottigliamento (se filiera olio), inoltre i produttori partecipanti al progetto dovranno impegnarsi a conferire almeno il 10% della produzione annua.

**CR03** – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad € 12.000,00 (dodicimila euro), espressa in termini di Produzione Standard.

I Richiedenti, in forma singola o associata, possono presentare una sola domanda di sostegno.

Non sono ammesse a partecipare le imprese che hanno in corso di realizzazione progetti finanziati per i quali non è stata ancora presentata la domanda pagamento a saldo sulla misura 4.1.2 e 6.1.1 del PSR Calabria 2014/2022.

## 7. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PSP PAC 2023 - 2027, il presente Avviso rende ammissibili a sostegno gli interventi descritti di seguito.

1. INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO compresa la realizzazione di nuovi oliveti intensivi e ad alta densità, che permettano la meccanizzazione integrale sia della potatura che della raccolta e compresa la realizzazione di nuovi impianti con nuove forme di allevamento a parete verticale per la meccanizzazione della raccolta in continuo.
2. INVESTIMENTI PER ESPIANTO E REIMPIANTO DI OLIVETI.
3. INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO compreso il recupero e la valorizzazione degli oliveti secolari.





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



4. REALIZZAZIONE DI TECNICHE E PRATICHE PER LA PROTEZIONE DELLA COLTURA compreso il miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree, attraverso l'uso di materiale certificato.
5. MIGLIORAMENTI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E LOGISTICI per il mantenimento qualitativo del prodotto e della trasformazione e per la commercializzazione e vendita del prodotto aziendale;
6. INVESTIMENTI MIRATI ALLA CONSERVAZIONE DEL SUOLO: realizzazione di interventi e adozione di pratiche mirate all'agricoltura conservativa (mantenimento di una copertura permanente del suolo, disturbo minimo del suolo e diversificazione delle specie vegetali); tali pratiche agricole saranno realizzate attraverso inerbimento, sfalci periodici dell'inerbimento e trinciatura dei residui di potatura, consociazione con altre colture e miglioramento della struttura del suolo attraverso ammendanti e compost.
7. INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSO RELATIVA ALLA TECNOLOGIA DI ESTRAZIONE MECCANICA DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA con interventi che comprendono il rinnovo dei frantoi aziendali attraverso:
  - a) l'acquisizione di sistemi innovativi utilizzando tecnologie volte a ridurre le temperature delle paste con l'ausilio di frangitori dotati di sistemi di termo-condizionamento; scambiatori di calore posti in pre e post-frangitura; tecnologie emergenti, quali i campi elettrici pulsati (PEF), gli ultrasuoni (US) o la tecnologia ad alto vuoto, in alternativa o complementari alla gramolatura; nuove gramole a temperature controllate e sottovuoto o ad atmosfera controllata;
  - b) la valorizzazione dei sottoprodotti per una maggiore sostenibilità ambientale mediante sistemi innovativi di utilizzo delle acque di vegetazione e delle sanse, mediante produzione di integratori alimentari umani o zootecnici, ricchi di fenoli, con tecnologia di essiccazione rapida spray dryer, delle acque di vegetazione e delle sanse mediante produzione di biogas; delle sanse mediante produzione di compost, degli scarti di potatura e del nocciolino.

Si precisa che l'aiuto per il rinnovo dei frantoi aziendali attraverso l'acquisizione di sistemi innovativi (punto a) riguarda solo i frantoi aziendali che non hanno beneficiato dei finanziamenti del PNRR. Tutti i frantoi aziendali possono invece essere oggetto di interventi di innovazione di prodotto e di processo per la valorizzazione dei sottoprodotti (punto b).
8. MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI AZIENDALI: acquisizione di attrezzature e macchinari che migliorino la dotazione aziendale in relazione agli impianti del comparto olivicolo (secondo la % specificata di seguito).
9. REALIZZAZIONE DI STRADE, PIAZZALI, DRENI, CAPOFOSSI a completamento di un intervento di miglioramento principale (entro il 20% dell'intervento).
10. RISTRUTTURAZIONE/MIGLIORAMENTO O MESSA A NORMA DI FABBRICATI PER LA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, IMMAGAZZINAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE OLIVICOLA.
11. ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE: per lo svolgimento delle attività agricole e per la trasformazione/lavorazione/commercializzazione delle produzioni aziendali. Tale acquisto è ammissibile purché i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano di Sviluppo Aziendale. Il finanziamento è indirizzato esclusivamente ad attrezzature e macchinari per la potatura, raccolta e trasformazione delle olive, non è ammesso l'acquisto di trattrici. L'ammissibilità delle spese per attrezzature e macchine per la potatura e raccolta delle olive è legata agli ettari di oliveto presenti in fascicolo, tenendo conto di quanto riportato nel PSA. In particolare, sono ammissibili:
  - Attrezzature e macchine per la potatura:





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- agevolatori per la potatura, quali forbici pneumatiche ed elettriche, motoseghe convenzionali o elettriche, sveltatoi meccanici o elettrici
- potatrici meccaniche portate, a partire da 7 ettari, in funzione della tipologia di impianto e dal sesto d'impianto come riportato in PSA;
- Attrezzature e macchine per la raccolta:
  - agevolatori per la raccolta: pettini elettrici, scuotitori portati a spalla, ecc;
  - scuotitori portati, scuotitori semoventi, scuotitori semoventi con intercettore, scuotitori scavallanti per filare;
- Attrezzature per frantoi aziendali per come precisato al punto 7 del presente paragrafo;
- Attrezzature per le linee di imbottigliamento aziendale.

Si riporta di seguito la Tabella che definisce il rapporto tra superficie e caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature.

| Superficie ha |     | CV ammissibili |
|---------------|-----|----------------|
| da            | a   |                |
| 1             | < 5 | 40             |
| 5             | 10  | 90             |
| > 10          | 25  | 90 + 5 CV/ha   |
| > 25          | 50  | 165 + 4CV/ha   |
| > 50          | 100 | 265 + 3CV/ha   |
| > 100         | ∞   | 415 + 2CV/ha   |

Si precisa quanto segue:

- nel caso di domande presentate da singoli imprenditori, l'importo previsto per macchinari e attrezzature è ammissibile fino ad un massimo del 50% dell'intero investimento richiesto;
- nel caso di domande di sostegno presentate da imprenditori associati, l'importo previsto per macchinari e attrezzature, è ammissibile fino ad un massimo di di € 150.000,00 per ogni imprenditore associato e comunque fino ad un massimo del 50% dell'intero investimento richiesto.

Per i soli interventi che riguardano i frantoi aziendali non è previsto il limite di spesa per l'acquisto di macchinari ed attrezzature.

12. SOSTITUZIONE DI MEZZI presenti in fascicolo ai fini di adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e alle norme vigenti per l'emissione di sostanze inquinanti da dimostrare e giustificare nel PSA.
13. REALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DEI REFLUI provenienti dall'attività aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.
14. ACQUISIZIONE DI HARDWARE finalizzati all'adozione di:
  - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) al commercio elettronico (e-commerce) con importo massimo ammissibile pari ad € 3.000,00;



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



-tecnologie di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione della coltivazioni - importo massimo ammissibile € 10.000,00.

15. ACQUISIZIONE DI SOFTWARE finalizzati all'adozione di:
  - tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) al commercio elettronico (e-commerce) con importo massimo ammissibile pari ad € 5.000,00 ;
  - tecnologie di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione della coltivazione con importo massimo ammissibile pari ad € 5.000,00.
16. ACQUISTO DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI AGRICOLI (sistemi di gestione satellitari) E ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIGITALI: GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo, robot per operazioni di raccolta e/o per interventi fitosanitari, droni, centraline meteo.
17. ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola.
18. REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO AZIENDALI derivanti dall'attività di trasformazione aziendale.
19. ACQUISTO DI TERRENI (importo max: 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e nei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21).
20. SPESE TECNICHE E SPESE GENERALI COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Per la modalità di calcolo delle spese tecniche e delle spese generali si rimanda all'Allegato 1 al bando.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' IRRIGUA: sono mirati a razionalizzare e controllare l'uso della risorsa idrica a fini irrigui (sia in termini di fonti e sistemi di approvvigionamento che di riduzione dei consumi) ed a migliorare l'adattamento degli effetti dei cambiamenti climatici nell'utilizzo della risorsa idrica.

1. RECUPERO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE AZIENDALI quale modalità alternativa di approvvigionamento idrico rispetto al prelievo di acque sotterranee, con conseguente risparmio di risorsa irrigua.
2. NUOVI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE e RICONVERSIONE DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE ESISTENTI per la razionalizzazione dell'uso della risorsa irrigua e conseguente risparmio della stessa.  
Per quanto riguarda il risparmio potenziale minimo di riferimento è quello indicato nel PSP - Azione SRD02 come riportato nel successivo capoverso CR23 in relazione all'ammodernamento degli impianti ed alla riconversione irrigua.
3. SISTEMI PER LA CAPTAZIONE E RACCOLTA DELL'ACQUA.
4. ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE per sistemi per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione.
5. ACQUISIZIONE DI HARDWARE finalizzati all'adozione di Sistema di supporto alle decisioni (DSS) strettamente connessi alla gestione efficiente ed al risparmio della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui. L'importo massimo ammissibile è di € 10.000,00
6. ACQUISIZIONE DI SOFTWARE finalizzati all'adozione di sistema di supporto alle decisioni (DSS)



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



strettamente connessi alla gestione efficiente ed al risparmio della risorsa idrica utilizzata per fini irrigui. L'importo massimo ammissibile è di € 5.000,00.

7. SPESE TECNICHE E SPESE GENERALI come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Per la modalità di calcolo delle spese tecniche e delle spese generali si rimanda all'Allegato 1.

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Nel caso di superfici con pendenza maggiore del 21% sono ammissibili nuovi impianti a condizione che siano presenti terrazzamenti o il cui progetto preveda comunque la meccanizzazione dei processi produttivi.

Non sono ammessi nuovi impianti su terreni idromorfi, né aiuti a oliveti siti su terreni idromorfi (si veda la carta dei suoli della Calabria scala 1:250000 dell'ARSAC, disponibile al seguente link [http://93.51.147.138:900/tn\\_project/pedologica.html](http://93.51.147.138:900/tn_project/pedologica.html)).

Si descrivono di seguito i Criteri di ammissibilità degli interventi per come riportati nel PSP e nel CSR Calabria.

**CR05** - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata alla descrizione dell'intervento.

**CR06** – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE. In particolare, il presente avviso ha come obiettivo il sostegno al comparto olivicolo, strategico per lo sviluppo agricolo regionale.

**CR07** – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

**CR08** – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa sia al di sotto di:

- € 20.000,00 (ventimila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 200.000,00 (duecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

**CR10** – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a:

- € 300.000,00 (trecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo;
- € 3.000.000,00 (tre milioni euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati;

**CR11** – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti, per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.

**CR12** - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate entro i sei mesi prima della presentazione della citata domanda.

**CR13** - Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.

**CR14** - Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, una quota



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



non prevalente dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE (con eventualmente una quota non rilevante di produzione non compresa nel citato Allegato I).

I prodotti agricoli di provenienza extra-aziendale sono utilizzabili in misura inferiore al 50% del totale dei prodotti lavorati.

#### Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

**CR15** - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:

- a) realizzazione di nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;
- b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

**CR16** - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

**CR17** - Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

**CR18** - Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

**CR19** - Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

**CR20** - Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.

**CR21** - Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

**CR22** - Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, lettera c), sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

**CR23** - Per gli investimenti di cui al precedente CR15, lettere b) e c), da una valutazione ex ante gli investimenti devono offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti e quantificati nella sezione 9 del PSP 2023-2027 e di seguito riportati:

#### Ammodernamento di impianti:

- risparmio minimo superiore al 5% nel caso di investimenti di ammodernamento di sistemi/impianti già efficienti (impianti a basso volume);
- risparmio minimo superiore al 15% nel caso di ammodernamento dei sistemi irrigui per aspersione.

#### Riconversione irrigua:



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento, verso sistemi ad aspersione;
- risparmio minimo superiore al 25% nel caso di riconversione da sistemi di aspersione verso sistemi di irrigazione localizzata a basso volume.

Il richiedente che intenda accedere al sostegno per investimenti irrigui, all'atto della presentazione della domanda, deve dimostrare di possedere tutti i requisiti e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente nonché indicati nei sopra citati criteri di ammissibilità (dal CR15 al CR23).

## 8. PRINCIPI DI SELEZIONE

Di seguito l'elenco dei principi di selezione afferenti all'intervento SRD01:

- P01: Finalità specifiche degli investimenti
- P02: Comparti produttivi oggetto di intervento
- P03: Localizzazione territoriale degli investimenti
- P04: Caratteristiche del Soggetto Richiedente
- P05: Dimensione Economica dell'operazione
- P06: Connessioni con altri interventi del Piano
- P07: Effetti ambientali
- P08: Caratteristiche del Progetto di Investimento
- P09: Sistemi produttivi

## 9. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono quelli pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento indicate nel paragrafo 7. In merito all'ammissibilità delle spese, si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del Piano Strategico PAC 2023-2027.

In generale, una spesa per essere ritenuta ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata, ovvero, vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- effettivamente sostenuta dal Beneficiario nel periodo di eleggibilità della spesa;
- tracciabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge;
- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

Non sono ammissibili (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda, fatte salvo i compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, redatti entro i 6 mesi antecedenti la presentazione del progetto;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di macchine trattrici;
- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e le relative spese di impianto;





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- investimenti di imboscamento;
- gli investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti che non rientrano nell'Allegato I del Trattato, anche se il prodotto di origine è compreso nell'Allegato I del Trattato;
- l'acquisto di fabbricati;
- l'acquisto di terreni nella misura superiore al 10% del valore complessivo dell'investimento ammissibile e dei limiti previsti dall'art. 73 co. 3 lett. c reg UE 2115/21;
- gli investimenti per sistemi di sorveglianza;
- gli investimenti che riguardano i prodotti della pesca;
- le spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- gli investimenti finanziati dall'OCM, per come specificato al successivo Paragrafo 18 "Demarcazione";
- l'acquisto di attrezzature e macchinari usati;
- gli investimenti di mera sostituzione; si tratta di investimenti finalizzati semplicemente a sostituire fabbricati o macchinari esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata;
- le spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del PSP;
- l'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
- gli interessi passivi;
- le spese generali di produzione, prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzinaggio; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione);
- il rimborso dei prestiti contratti per l'intervento;
- gli investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori;
- le spese di esercizio dei beni noleggiati;
- i contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco;
- tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali;
- interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile;
- investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario;
- spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
- interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori;
- interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

Per quanto riguarda il Leasing è ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



(leasing) per l'acquisto di beni immobili e mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene.

La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi), non sono ammesse pertanto spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo di impegno previsto per tutti i beni mobili ed immobili oggetto di sostegno, pari a 5 anni dal pagamento dell'ultima rata del premio.

## 10. TIPO DI PAGAMENTO, RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Le sovvenzioni possono essere erogate secondo le seguenti modalità:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali);
- rimborso di importi determinati tramite tabelle, importi o tassi forfettari (costi semplificati).

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile, per le diverse voci di costo, nel presente bando, è determinata come specificato di seguito:

a. dal Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche, integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'Agricoltura della Regione Calabria.

b. attraverso i Costi semplificati: per la stima di alcune tipologie di opere, il contributo è determinato dalle unità di Costo Standard (UCS), secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale e dai Decreti della Regione Calabria n. 2463/2024 e n. 12512/2024;

In particolare, si riportano di seguito le indicazioni per la corretta quantificazione degli importi per tipologia di investimenti.

### IMPIANTI ARBOREI - OLIVO

Per la realizzazione di impianti del comparto olivicolo, il contributo è determinato dalle unità di **Costo Standard**, secondo la metodologia elaborata nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il documento di riferimento è "*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*" (recepito dal Decreto Dirigenziale n.12512 del 06/09/2024), secondo le tabelle per come di seguito riportate.

#### **Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%**

| Tipologia di investimento                        | Classi di densità impianto |              |
|--------------------------------------------------|----------------------------|--------------|
|                                                  | fino a 389 pp/ha           | da 390 pp/ha |
| Impianto base                                    | € 5.060,00                 | € 7.140,00   |
| Importo aggiuntivo per scasso                    | € 930,00                   | € 930,00     |
| Importo aggiuntivo per shelter                   | € 80,00                    | € 150,00     |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia | € 730,00                   | € 850,00     |
| Importo aggiuntivo per sostegno dedicato         | € 2.090,00                 | € 2.450,00   |



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



### Olivo allevato a vaso (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

| Tipologia di investimento                        | Classi di densità impianto |              |
|--------------------------------------------------|----------------------------|--------------|
|                                                  | fino a 389 pp/ha           | da 390 pp/ha |
| Impianto base                                    | € 5.150,00                 | € 7.230,00   |
| Importo aggiuntivo per scasso                    | € 980,00                   | € 980,00     |
| Importo aggiuntivo per shelter                   | € 80,00                    | € 150,00     |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia | € 740,00                   | € 870,00     |
| Importo aggiuntivo per sostegno dedicato         | € 2.110,00                 | € 2.470,00   |

### Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

| Tipologia di investimento                        | Classi di densità impianto |                      |               |
|--------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
|                                                  | fino a 1389 pp/ha          | da 1390 a 1846 pp/ha | Da 1847 pp/ha |
| Impianto base                                    | € 7.810,00                 | € 9.880,00           | € 10.270,00   |
| Importo aggiuntivo per scasso                    | € 930,00                   | € 930,00             | € 930,00      |
| Importo aggiuntivo per shelter                   | € 330,00                   | € 500,00             | € 610,00      |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia | € 890,00                   | € 1.120,00           | € 1.160,00    |

### Olivo a monocono con struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

| Tipologia di investimento                        | Classi di densità impianto |                      |               |
|--------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
|                                                  | fino a 1389 pp/ha          | da 1390 a 1846 pp/ha | Da 1847 pp/ha |
| Impianto base                                    | € 7.950,00                 | € 10.050,00          | € 10.430,00   |
| Importo aggiuntivo per scasso                    | € 980,00                   | € 980,00             | € 980,00      |
| Importo aggiuntivo per shelter                   | € 330,00                   | € 500,00             | € 610,00      |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia | € 910,00                   | € 1.140,00           | € 1.180,00    |

### Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno minore del 15%

| Tipologia di investimento                            | Classi di densità impianto |                      |               |
|------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
|                                                      | fino a 1389 pp/ha          | da 1390 a 1846 pp/ha | Da 1847 pp/ha |
| Impianto base                                        | € 6.130,00                 | € 8.030,00           | € 8.610,00    |
| Importo aggiuntivo per scasso                        | € 930,00                   | € 930,00             | € 930,00      |
| Importo aggiuntivo per shelter                       | € 330,00                   | € 500,00             | € 610,00      |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia     | € 890,00                   | € 1.120,00           | € 1.160,00    |
| Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato | € 1.520,00                 | € 1.900,00           | € 1.970,00    |
| Importo aggiuntivo per baulatura                     | € 712,00                   | € 712,00             | € 712,00      |
| Importo aggiuntivo per pacciamatura                  | € 1.741,00                 | € 1.741,00           | € 1.741,00    |



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



### Olivo a monocono senza struttura di sostegno (€/ha) con pendenza del terreno maggiore del 15%

| Tipologia di investimento                            | Classi di densità impianto |                      |               |
|------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
|                                                      | fino a 1389 pp/ha          | da 1390 a 1846 pp/ha | Da 1847 pp/ha |
| Impianto base                                        | € 6.250,00                 | € 8.170,00           | € 8.740,00    |
| Importo aggiuntivo per scasso                        | € 980,00                   | € 980,00             | € 980,00      |
| Importo aggiuntivo per shelter                       | € 330,00                   | € 500,00             | € 610,00      |
| Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia     | € 910,00                   | € 1.140,00           | € 1.180,00    |
| Importo aggiuntivo per impianto di sostegno dedicato | € 1.530,00                 | € 1.920,00           | € 1.990,00    |

### POTATURA E REINNESTI (€/pianta)

Il riferimento è il Decreto n. 12512 del 06/09/2024

| Tipologia di investimento                           | Costo Standard |
|-----------------------------------------------------|----------------|
| Potatura di riforma o ricostruzione di olivi adulti | € 26,05        |
| Reinnesto olivo                                     | € 26,17        |

### FRANGIVENTO E RECINZIONI (€/metro lineare)

Il riferimento è il Decreto n. 12512 del 06/09/2024

| Tipologia di investimento    | < 300 m | da 300 a 600 m | > 600 m |
|------------------------------|---------|----------------|---------|
| Impianto frangivento in rete | € 17,17 | € 15,98        | € 15,39 |
| Impianto frangivento vivo    | € 9,47  | € 8,88         | € 8,29  |
| Recinzione                   | € 13,62 | € 13,02        | € 12,43 |

### IMPIANTO ANTIGRANDINE (€/h)

Il riferimento è “Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Capitolo 2 – Paragrafo 2.2.11”

| Tipologia di investimento                                | Costo Standard |
|----------------------------------------------------------|----------------|
| Impianto antigrandine senza struttura portante specifica | € 11.708,00    |
| Impianto antigrandine con struttura portante specifica   | € 23.049,00    |

### ATTREZZATURE E MACCHINARI

Per le attrezzature ed i macchinari funzionali alla realizzazione degli impianti del comparto olivicolo il contributo è determinato dal calcolo derivante dal documento “SPDM Sistema di determinazione dei prezzi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Calabria Versione 1.0 di gennaio 2024” redatta a cura del Dip. Territorio e Sistemi Agro – Forestali afferente all’Università degli Studi di Padova, consultabile sul sito <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.

Nel caso il bene non fosse presente, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata tramite il confronto fra 3 preventivi datati, firmati o trasmessi dal venditore tramite pec, analitici e dettagliati (tali da consentire un confronto sulla base di parametri tecnici univoci e comuni), trasmessi da fornitori indipendenti.

## 11. FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno concedibile per il presente intervento.

**Forma del sostegno:** Sovvenzione in conto capitale



PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



## Aliquote del sostegno

| Aliquote del sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile) |     |
|-----------------------------------------------------------|-----|
| ALiquota BASE                                             | 65% |
| Maggiorazione                                             |     |
| PICCOLE AZIENDE AGRICOLE*                                 | 75% |

\* Si definiscono piccole aziende agricole quelle che occupano meno di 50 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo inferiore o uguale a 10 milioni di euro ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 Allegato I.

## Importi minimi e massimi per le operazioni di investimento

Per le domande di sostegno presentate da **singoli imprenditori agricoli**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 20.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 300.000,00 euro.

Per le domande di sostegno presentate da **imprenditori agricoli associati**:

- Importo minimo per ciascuna operazione di investimento: 200.000,00 euro;
- Importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento: 3.000.000,00 di euro.

## 12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

**IM01** - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

**IM02** – assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione nei documenti attuativi.

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

## 13. TEMPI DI ESECUZIONE

L'investimento dovrà essere completato entro 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento, prorogabili di ulteriori sei mesi per un massimo di due proroghe giustificando la necessità della prosecuzione con ragioni specifiche e documentate.

## 14. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO

In merito alla cumulabilità degli aiuti e al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del Piano Strategico PAC 2023-2027 e richiamato nel paragrafo relativo agli elementi comuni a più interventi di sviluppo rurale. Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Fermo restando quanto disciplinato al par.7 punto 7 ultimo capoverso, si precisa inoltre che, in relazione alla non ammissibilità del doppio finanziamento, le aziende agricole, comprese le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari e ricadenti sull'intero territorio regionale, che hanno ricevuto un sostegno sulla base dell'Avviso finanziato dal PNRR (Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste nell'ambito del PNRR, Missione 2 Componente 1, Investimento 2.3, Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari") e approvato con Decreto n. 1332 del 24/10/2023, non potranno richiedere aiuti per le medesime categorie di spese già ammesse a sostegno.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MINIMO

Il presente intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione. Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, è definita la graduatoria delle domande finanziabili.

Punteggio minimo: 35 punti.

A parità di punteggio avranno priorità i richiedenti di minore età anagrafica.

I criteri di selezione hanno avuto parere favorevole dal Comitato di Monitoraggio istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023 con procedura scritta di cui al protocollo n. 706918 del 25/09/2025.

| Principi previsti dal PS PAC                   | Criteri di Selezione                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Declinazione del criterio di selezione                                                                                                                                                                          | Punteggio | Punteggio massimo | Ulteriori specifiche sui requisiti da rispettare per il riconoscimento del criterio e la relativa attribuzione del punteggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P01 - FINALITÀ SPECIFICHE DEGLI INVESTIMENTI   | <b>Adozione di tecnologie digitali per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni, adozioni di sistemi di supporto alle decisioni (DSS), nuovi canali di commercializzazione, raccolta automatica, integrazione e analisi di dati provenienti dal campo, da sensori e da qualsiasi altra fonte terza</b> | Realizzazione sito web implementazione e-commerce                                                                                                                                                               | 1         | 20                | Il punteggio è assegnato se è prevista la realizzazione del sito                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Introduzione di sistemi di gestione satellitare automatici e semiautomatici delle operazioni colturali e adozione di tecnologie digitali volte alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli output/interventi | 6         |                   | Il punteggio è assegnato se si prevede l'acquisto di dispositivi e attrezzature per la gestione dei processi agricoli attraverso sistemi di gestione satellitari e attraverso l'acquisto di attrezzature digitali che soddisfano il criterio (GPS, sensori NIR, sensori IOT per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati rilevati in campo; Software a supporto della gestione degli interventi irrigui in azienda; Macchine robotizzate e autoguidate: robot per operazioni di raccolta e/o per interventi fitosanitari; Droni; Centraline meteo; Software a supporto della gestione tecnico economica; Applicazione di sistemi di AI per prevedere le rese del raccolto, prendere decisioni sulle colture da impiegare, valutare diverse ipotesi di rischio). |
|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Adozione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) integrate con le tecnologie operative                                                                                                                      | 5         |                   | Il punteggio è assegnato se si prevede l'acquisto di attrezzature e software per l'applicazione DDS.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Investimento che prevede almeno 5 ettari di impianti superintensivi con sistemi di allevamento a parete continua per raccolta con scavallatrice                                                                 | 8         |                   | Il punteggio è assegnato se nel progetto di sviluppo è previsto un impianto superintensivo e l'acquisto di una scavallatrice.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                | <b>Riqualificazione e valorizzazione di impianti del comparto olivicolo</b>                                                                                                                                                                                                                                         | Riconversione di uliveti secolari e/o realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica                                                                                                  | 8         | 10                | Il punteggio è assegnato il progetto di sviluppo prevede la riconversione di uliveti secolari e/o la realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| P02 -COMPARTI PRODUTTIVI OGGETTO DI INTERVENTO | <b>Comparti produttivi in cui vengono</b>                                                                                                                                                                                                                                                                           | Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar italiane                                                                                                                                              | 5         |                   | Il punteggio massimo è assegnato ai progetti che prevedono l'utilizzo del 100% di cultivar calabresi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |





PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



|                                                        |                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                     |    |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                        | utilizzate varietà specifiche di piante selezionate per le loro caratteristiche genetiche e le potenzialità produttive               | Comparti produttivi in cui vengono utilizzate le cultivar calabresi                                                                                                                                                                                                 | 10 |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P03 - LOCALIZZAZIONE E TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI | Aziende con la SAU ricadente in zone montane, ricadente in aree vocate, svantaggiate e ZVN, Siti Natura 2000, ed altre aree protette | Olivicoltura realizzata su superfici congruenti alle carte attitudinali e areali con pendenza <21%                                                                                                                                                                  | 10 | 10 | Il punteggio è assegnato se nel P.A è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio in base al documento "Piano Olivicolo. Linee Strategiche per il rilancio del settore olivicolo-oleario della Regione Calabria" ed in base alla cartografia disponibile ai link allegati |
|                                                        |                                                                                                                                      | Almeno il 75% della SAU in zone montane                                                                                                                                                                                                                             | 1  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Almeno il 75 % della SAU in zone ZVN, HNV, aree protette (Natura 2000, SIC, ecc.),                                                                                                                                                                                  | 1  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Almeno il 75% della SAU in zone svantaggiate                                                                                                                                                                                                                        | 3  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        | Localizzazione dell'iniziativa in Aree con produzioni certificate                                                                    | Interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con superficie della SAT per almeno il 90% della produzione)                                                                                                      | 2  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P04 CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE           | Grado di professionalità e caratteristiche del soggetto richiedente e dell'azienda                                                   | Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: fino a 5 soggetti associati                                                                                                                                                     | 3  | 25 | Per OP o Cooperative: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata.                                                                                                                                                                                            |
|                                                        |                                                                                                                                      | Cooperativa agricola, Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto olivicolo: oltre 5 soggetti associati                                                                                                                                                      | 10 |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | IAP, Coltivatore diretto                                                                                                                                                                                                                                            | 8  |    | Per domande presentate da singoli agricoltori: il punteggio è assegnato se il dato è verificabile dalla documentazione allegata                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Datore di lavoro agricolo                                                                                                                                                                                                                                           | 4  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni in investimenti per l'olivicoltura                                                                                                                                                      | 4  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Proponenti l'investimento che non abbiano ancora compiuto 41 anni di età                                                                                                                                                                                            | 4  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Imprese condotte da donne (in caso di persona giuridica, rappresentante legale del beneficiario)                                                                                                                                                                    | 2  |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                        |                                                                                                                                      | Imprese agricole che aderiscono alla Rete del Lavoro agricolo di qualità (RELAQ) istituita presso l'INPS di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 comma 2 (Decreto convertito, con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116) | 3  |    | Per OP e Cooperative il punteggio è assegnato se la maggioranza dei partecipanti possiede il requisito e se il dato è verificabile dalla documentazione allegata                                                                                                                                   |
|                                                        |                                                                                                                                      | Soggetti vittime della criminalità ovvero che abbiano subito da danni o minacce riconosciute dall'autorità giudiziaria                                                                                                                                              | 4  |    | Per OP e Cooperative il punteggio è assegnato se la maggioranza dei partecipanti possiede il requisito e se è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio                                                                                                                 |





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |    |    |                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P05 -<br>DIMENSIONE<br>ECONOMICA<br>DELL'OPERAZIONE          | <b>Sostenibilità Economica dell'Investimento calcolata come rapporto (R) tra Costo Totale dell'Investimento (CTI) ritenuto ammissibile e Produzione Lorda Standard (PLS) risultante al momento della presentazione della domanda di sostegno.<br/>R=CTI/PLS</b> | $R \geq 2$ e $R < 4$                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 6  | 10 | Il punteggio è assegnato se la singola azienda rispetta il criterio e, nel caso di imprese associate, il punteggio viene assegnato in base alla media della PLS delle aziende partecipanti |
|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 | $R < 2$                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10 |    |                                                                                                                                                                                            |
| P06 -<br>CONNESSIONI<br>CON ALTRI<br>INTERVENTI DEL<br>PIANO | <b>Adesione dell'azienda ad altre misure del CSR, quali ad esempio la progettazione integrata</b>                                                                                                                                                               | Adesione dell'azienda ad altre misure del CSR: partecipazione ad interventi compatibili tipo ad es. intervento SRE01                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 5  | 5  | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è presente la documentazione da cui è possibile dimostrare il criterio                                                                     |
| P07 – EFFETTI<br>AMBIENTALI                                  | <b>Investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e/o alla prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico, per almeno il 20% della spesa ammissibile</b>                                 | Acquisto di attrezzature che favoriscano le seguenti tipologie di lavorazioni:<br>semina sul sodo;<br>minima lavorazione che prevedono almeno 2 lavorazioni con un unico passaggio; gestione delle cover crops;<br>gestione dell'inerbimento, diserbo fisico/meccanico (es. pirodiserbo, lavorazione interceppo, ecc...);<br>Investimenti nella capacità di produzione di energia rinnovabile, inclusa quella a partire da materie prime biologiche | 5  | 8  | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio                                                 |
|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 | Suolo: interventi per la riduzione dei fenomeni erosivi (scoline e capofossi, ecc.)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 2  |    | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale sono previsti interventi che dimostrano il criterio                                                                                        |
|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 | Aria: acquisto di macchinari e/o attrezzature che riducano le emissioni di gas climalteranti e/o che riducano le quantità di principi attivi utilizzati nella difesa, attrezzature per il sequestro delle emissioni di ammoniaca                                                                                                                                                                                                                    | 2  |    | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio                                                 |
|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 | Acqua: acquisto/realizzazione di sistemi che riducano il consumo idrico o sistemi già utilizzati ma obsoleti, acquisto/realizzazione di sistemi per la captazione delle acque piovane e/o di irrigazione (serre)                                                                                                                                                                                                                                    | 2  |    | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è previsto l'acquisto delle attrezzature funzionali alle lavorazioni previste nel criterio                                                 |
|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                 | Realizzazione di impianti collettivi per la valorizzazione dei sottoprodotti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 4  |    | Il punteggio è assegnato se nel Piano Aziendale è prevista la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei sottoprodotti                                                            |
| P08 -<br>CARATTERISTIC                                       | <b>Stato di cantierabilità per</b>                                                                                                                                                                                                                              | Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 4  | 4  | Il punteggio è assegnato se sono allegati tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri,                                                                                              |



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



|                                       |                                                                                                                                             |                                                                                                    |   |   |                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| HE DEL<br>PROGETTO DI<br>INVESTIMENTO | <b>ridurre i tempi di<br/>realizzazione<br/>degli interventi al<br/>fine di<br/>velocizzare le<br/>procedure di<br/>spesa</b>               | autorizzazioni, concessioni e<br>nulla osta per l'immediata<br>cantierabilità dell'operazione      |   | 2 | nulla osta o altri atti di assenso comunque<br>denominati                                                                                                                                      |
|                                       |                                                                                                                                             | Progetti che prevedono solo<br>acquisti                                                            |   |   | Il punteggio è assegnato se il progetto<br>prevede solo forniture                                                                                                                              |
| P09 – SISTEMI<br>PRODUTTIVI           | <b>Promuovere<br/>l'introduzione e/o<br/>il mantenimento<br/>di attività per la<br/>commercializzazi<br/>one di prodotti di<br/>qualità</b> | Aziende condotte secondo i<br>principi dell'agricoltura biologica                                  | 8 | 8 | Per OP e Cooperative il punteggio è<br>assegnato se la maggioranza dei partecipanti<br>possiede il requisito e se è presente la<br>documentazione da cui è possibile<br>dimostrare il criterio |
|                                       |                                                                                                                                             | Aziende condotte secondo i<br>principi dell'agricoltura integrata<br>e/o Azienda certificata SQNBA | 5 |   |                                                                                                                                                                                                |
|                                       |                                                                                                                                             | Aziende inserite in sistemi di<br>certificazione DOP,<br>IGP, ecc                                  | 5 |   |                                                                                                                                                                                                |
|                                       |                                                                                                                                             | Certificazioni sociali                                                                             | 1 |   |                                                                                                                                                                                                |
|                                       |                                                                                                                                             | Aziende che posseggono<br>certificazioni ambientali (es.<br>EMAS)                                  | 1 |   |                                                                                                                                                                                                |

## 16. DEMARCAZIONE

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. La Regione Calabria ha adottato per la demarcazione tra OCM e CSR del sistema finanziario, in ragione del quale il beneficiario deve dichiarare l'eventuale richiesta di finanziamento su OCM per tipologia di spesa e livello finanziario e l'eventuale richiesta di finanziamento per l'Avviso PNRR di cui al paragrafo 14.

## 17. DOMANDA DI SOSTEGNO

### 17.1 Tempi e modalità per la presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione, entro 60 giorni a partire dal 15 ottobre 2025 ore 12:00.

Per poter presentare la domanda di sostegno è obbligatorio possedere e aggiornare il fascicolo aziendale sul portale SIAN, preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno sulla piattaforma dedicata, la quale non consentirà l'inserimento della domanda di sostegno se tale condizione non è soddisfatta.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Sostegno, sarà consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.calabriapsr.it/>.

Le domande di sostegno dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione, attraverso la piattaforma informatica regionale online disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> messa a disposizione dall'Amministrazione, entro i termini previsti dal decreto di approvazione dell'avviso pubblico secondo la seguente modalità:

- accesso alla piattaforma e contestuale profilazione dei richiedenti tramite identità digitale SPID, CIE e EIDAS del richiedente, o del tecnico delegato o CAA delegato (allegare delega).
- compilazione **della domanda** sulla piattaforma informatica **che dovrà essere sottoscritta con firma digitale o olografa dal richiedente. Si precisa che, sebbene sia consentito l'accesso alla piattaforma regionale anche eventualmente con lo SPID del tecnico o del CAA delegato, viceversa, la domanda di sostegno dovrà essere sottoscritta con firma digitale o olografa esclusivamente dal richiedente, a pena di inammissibilità della domanda medesima.**
- compilazione dell'autovalutazione relativa ai criteri di selezione;
- compilazione del quadro economico;
- caricamento degli allegati previsti, di cui al paragrafo 32 (escluso l'Allegato 1), **sottoscritti con firma**



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



**digitale o olografa dal richiedente/dichiarante e, ove previsto, sottoscritti digitalmente anche dal tecnico incaricato** (dimensione massima per ciascun allegato: 100 MB);

- f) caricamento **di tutti i documenti previsti, sottoscritti con firma digitale o olografa dal richiedente e per quanto riguarda la documentazione di natura tecnica, prevista dal presente bando, la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato.**

Prima di procedere alla presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico), il richiedente dovrà procedere all'autovalutazione dell'intervento, ossia all'auto-attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al Paragrafo 15, implementando il format inserito all'interno del sistema informatico, nonché all'inserimento di tutta la documentazione prevista al Paragrafo 17.2.

Si precisa che, sebbene sia possibile caricare la domanda di sostegno più volte sulla piattaforma, entro la data di scadenza dell'avviso pubblico, sarà ritenuta valida l'ultima domanda trasmessa mediante sistema informatico.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## **17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti obbligatori da presentare a corredo della domanda di sostegno: pena esclusione dalla richiesta:

- 1 Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 2), nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni ed altre dichiarazioni;
- 2 Titolo di proprietà delle aree/strutture oggetto dell'investimento o titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della concessione del sostegno; nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento; per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in Allegato 7;
- 3 Piano di Sviluppo Aziendale secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione (Allegato 4 – Schema modello Piano Aziendale), richiesto ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno ed elaborato attraverso lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione, timbrato e sottoscritto dal tecnico o dai tecnici abilitati nelle materie oggetto di bando, nella forma di relazione asseverata, e dal soggetto richiedente, nel quale devono essere riportati in maniera dettagliata e scrupolosa tutti gli interventi proposti dall'iniziativa progettuale.

Il PSA dovrà sviluppare i seguenti punti:

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso;
- il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda;
- gli investimenti previsti (quadro economico degli investimenti comprensivo di crono-programma);
- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Il PSA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, ma entro 6 mesi decorrenti dall'accettazione della concessione del sostegno e completato entro 12 mesi dall'accettazione. Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
- nel caso di acquisto di terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
- in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento alla data del documento di trasporto e consegna (DDT, indipendentemente dalla causale: conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi/caparre, se antecedente. Pertanto, se il bene è già presente in azienda, o per esso sono stati versati anticipi o acconti, prima della presentazione della domanda anche se non è ancora perfezionato l'acquisto, l'investimento si intende avviato. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA quali onorari di professionisti e consulenti;
- nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le suddette condizioni o il mancato rispetto del termine di realizzazione del PSA riportato nella decisione di concessione determina l'inammissibilità del PSA nel suo complesso e conseguentemente la decadenza della domanda di premio.

- 4 Documenti progettuali, **timbrati e sottoscritti digitalmente dal tecnico incaricato**, consistenti in:
- elaborati grafici degli interventi, (situazione ex ante e situazione ex post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti, il tutto correttamente quotato con la scala grafica di riduzione;
  - relazione generale e tecnica con la descrizione dettagliata di tutti gli interventi previsti;
  - mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
  - documentazione fotografica ex ante dettagliata, datata e georeferenziata relativa agli interventi richiesti (in caso di fabbricati, sia esterni che interni);
  - elaborati contabili, computo metrico estimativo delle opere, elenco prezzi, eventuali analisi nuovi prezzi, con annessa specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione, ovvero costi standard o prezzario.
- Ove ricorre, eventuali permessi, nulla osta, autorizzazioni necessari alla realizzazione delle opere;
- I documenti progettuali devono essere coerenti con quanto riportato nel PSA e con l'indicazione delle particelle catastali oggetto di investimento.
- 5 Tutta la documentazione comprovante la dimostrazione dei criteri di valutazione in merito al punteggio attribuito dal proponente in fase di autovalutazione.
- 6 Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n° 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 5).
- 7 DSAN Dichiarazione familiari conviventi per i controlli Antimafia (Allegato 6).
- 8 Elenco riepilogativo della documentazione completa trasmessa con la domanda.

Occorre inoltre allegare alla Domanda, ove ricorra e qualora sia condizione necessaria per l'investimento proposto, la seguente documentazione:

- 9 Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma associativa, copia dell'Atto di accordo tra le parti (Allegato 8) che specifichi la strategia alla base del progetto, ruolo e impegno di ciascun partecipante e la



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



quantificazione dei risultati attesi derivante dagli investimenti proposti e/o Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, ove la normativa lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) e dichiarazione degli associati in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento.

- 10 Laddove siano previsti acquisti di macchinari e attrezzature:
  - per ciascun macchinario o attrezzatura, presente nella banca dati dell'Informatore Agrario, la descrizione del bene che si intende acquistare con indicate le caratteristiche tecniche e la stampa del calcolo determinato attraverso l'applicativo presente sul sito PSR all'indirizzo: <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.
  - per i macchinari o attrezzature, non presenti nella banca dati dell'Informatore Agrario, tre preventivi analitici e comparabili (tali da consentire un confronto sulla base di parametri tecnici univoci e comuni), acquisiti da fornitori diversi, sottoscritti e datati. Il costo ammissibile sarà quello indicato nel preventivo di importo inferiore.
- 11 La Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto; qualora dichiarata in riscontro al Principio di Selezione P08;
- 12 Nel caso il progetto preveda la realizzazione di nuovi impianti, una **Relazione asseverata** da parte di un tecnico abilitato che attesti le condizioni e le caratteristiche del terreno oggetto di intervento. La Relazione dovrà dimostrare che anche nel caso di superfici con pendenza maggiore del 21% è possibile realizzare nuovi impianti che prevedano comunque la meccanizzazione dei processi produttivi e che, in tutti i casi, il terreno non risulti idromorfo;
- 13 Nel caso di investimenti relativi all'irrigazione occorre allegare alla Domanda
  - tutta la documentazione utile per come prevista nei Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui
  - specifica Relazione tecnica aggiuntiva nella quale illustrare dettagliatamente, tra l'altro:
    - la descrizione dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici sotterranei e dei corpi idrici superficiali interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Bacino;
    - la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda, con annessa documentazione probatoria (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno); per impianti attivi da meno di due anni, produrre documentazione relativa ai consumi nel periodo precedente alla domanda di sostegno;
    - la situazione ex post dei consumi idrici aziendali e, in particolare, la dimostrazione del conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua con specifico riferimento ai requisiti di ammissibilità della spesa per gli impianti irrigui;
    - regolare permesso/autorizzazione all'estrazione della risorsa irrigua.

Nel caso di impianti irrigui, la quotatura deve riguardare anche la lunghezza e diametro delle condotte e inoltre deve essere indicato il punto di approvvigionamento (es. pozzo, bocchetta).

## 18. DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE

La Domanda di sostegno può essere rettificata dopo la presentazione, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede. Il Reg. UE 2021/2116 art. 59, paragrafo 6 dispone che "la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda". Ciò in caso di errori, opportunamente documentati dal beneficiario, in modo da dimostrare che l'errore commesso sia





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



classificabile come “palese”; gli errori possono essere corretti su iniziativa del richiedente mediante domanda di rettifica, che deve essere presentata entro 5 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Possono essere considerati errori palesi:

- a. meri errori materiali che risultano evidenti da un esame sommario dei documenti: errori di compilazione nella domanda/negli allegati, incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
- b. mancanza del segno di spunta di una superficie utilizzata compatibile con l'azione richiesta;
- c. informazioni incongruenti o contraddittorie all'interno della domanda e/o degli allegati rilevabili a seguito di una verifica di coerenza tra i diversi documenti;

Non sono considerati errori palesi e quindi non sono oggetto di rettifica:

- d. la mancata apposizione della firma digitale del richiedente sul modello di domanda di sostegno
- e. il mancato rilascio della domanda;
- f. la mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione con relativi importi;
- g. la mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- h. mancata asseverazione della relazione tecnica, laddove prevista
- h. l'attribuzione dei punteggi da parte del richiedente nel processo di autovalutazione, che una volta rilasciata dal richiedente non potrà essere modificata neanche dalla Commissione.
- i. variazioni in merito alla proposta economica;
- j. l'errata indicazione del CUA;
- k. la mancata presentazione di documenti a corredo della domanda, per come previsto dall'Avviso.

## 19. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Entro 5 giorni successivi al termine di scadenza dell'Avviso:

- A. con Decreto del Dirigente del Settore competente, su proposta del Responsabile di intervento, sarà pubblicato l'elenco di tutte le istanze pervenute, ordinate in maniera decrescente sulla base dei punteggi attribuiti in autovalutazione dai richiedenti, con indicazione delle domande di sostegno ammesse alla verifica amministrativa sulla base delle risorse disponibili. Tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti della relativa posizione assunta esclusivamente a seguito dell'autovalutazione dei richiedenti.

- B. con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, sarà nominata la Commissione di Valutazione.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia inferiore alla dotazione assegnata, le verifiche amministrative, saranno avviate per tutte le domande pervenute.

Qualora l'importo del sostegno complessivamente richiesto sia superiore alla dotazione assegnata, nel rispetto del principio di economicità ed efficienza del procedimento amministrativo, le verifiche amministrative saranno avviate, in una prima fase, per le sole domande che risultano, sulla base delle autovalutazioni, collocate in posizione utile nell'elenco delle domande pervenute, fino alla concorrenza del limite delle risorse stanziate. Solo a conclusione delle verifiche amministrative, per le domande in posizione utile, e a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, e successivamente, definitiva, sarà avviata l'istruttoria delle restanti domande incluse nell'elenco di cui al punto A, fino alla completa valutazione di tutte le domande pervenute.

Per favorire una più rapida attuazione degli interventi, l'istruttoria potrà comunque proseguire per ulteriori gruppi di domande, individuati in base alle risorse che si renderanno disponibili a seguito di eventuali economie o di un incremento della dotazione prevista dall'avviso.

La verifica amministrativa sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:

- a. **Ricevibilità:**





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati di cui al Parag.17.2

b. **Ammissibilità:** sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al Parag.6 e 7.

c. **Valutazione:** verifica della corretta attribuzione dei criteri di selezione di cui al Parag. 15 e verifica della coerenza di quanto indicato nel quadro economico rispetto alla documentazione allegata alla domanda di sostegno. Verifica della congruità della spesa secondo la modalità indicata nel Parag. 10.

Non è consentito in alcun modo, nelle fasi successive alla presentazione della domanda di sostegno, procedere all'assegnazione di punteggi aggiuntivi o di maggior valore rispetto a quelli che il soggetto richiedente si è attribuito in fase di autovalutazione.

## 20. GRADUATORIE

A conclusione della verifica amministrativa ed acquisiti gli esiti della Commissione, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione della graduatoria provvisoria.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) equivarrà a notifica ai proponenti. Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo PEC al seguente indirizzo: [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it).

Ad esito delle richieste di riesame effettuato dalla medesima commissione, nominata come previsto al punto B del Paragr. 19, il Dirigente del Settore competente procederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al gruppo di domande esaminate, contenente l'elenco delle domande:

- Allegato A: Domande ammesse;
- Allegato B: Domande escluse (non ricevibili e non ammissibili con relativa motivazione).

La pubblicazione della graduatoria regionale sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili.

La pubblicazione, nei termini sopra descritti, assolve l'obbligo di conclusione del procedimento mediante provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche.

## 21. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

### 21.1 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione l'Amministrazione procederà alle verifiche e ad acquisire la documentazione prevista dal bando a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

In caso di dichiarazione mendace, sarà effettuata comunicazione alla Guardia di Finanza, giusto protocollo di intesa Rep. 1697 del 28 giugno 2018 approvato con DGR n. 257 del 28 giugno 2018 (protocollo di intesa ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio in materia di operazioni finanziate con fondi SIE).

### 21.2 Provvedimento di Concessione

Le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/Organismi centrali, saranno subordinate all'esito delle verifiche dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla Legge n° 161 del 17 ottobre 2017.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



La concessione dei benefici previsti dall'intervento SRD01 avviene tramite provvedimento di convenzione/atto di adesione e obbligo, coincidente con la decisione individuale di concedere il sostegno, emesso dal Dirigente del Settore 8 "Competitività" del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il provvedimento di convenzione/atto di adesione ed obbligo è notificato via PEC al beneficiario che deve, entro 30 giorni dalla data di ricezione, compilarlo e restituirlo, controfirmato per accettazione, al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale sempre a mezzo PEC all'indirizzo [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it).

Il provvedimento di concessione svolgerà la sua efficacia a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione.

I rapporti e le modalità concernenti l'attuazione degli investimenti ammessi a regime di aiuto saranno regolati dal provvedimento di convenzione/atto di adesione e obbligo che autorizza il finanziamento, il quale disciplina in maniera articolata le varie fasi connesse alla realizzazione delle opere, inoltre lo stesso conterrà disposizioni atte a individuare gli adempimenti e obblighi che gravano, in dipendenza dell'intervento, sul soggetto richiedente.

## 22. DOMANDA DI PAGAMENTO

### 22.1 Modalità per la presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande, volte ad ottenere il pagamento del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato. È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti attive.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda". Il nome di ciascuno documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

## 22.2 Modalità di erogazione del sostegno

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato di Avanzamento;
- Saldo.

## 22.3 Anticipo: procedura e documentazione da presentare

Potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma non superiore al 50% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di impegno a garanzia del 100% del valore dell'anticipo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni);
- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato.

L'anticipo può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo e comunque entro i 60 giorni decorrenti dalla data di definizione nel SIAN del quadro economico approvato.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

## 22.4 Stato di Avanzamento: procedura e documentazione da presentare

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla documentazione descritta di seguito.

In caso di rendicontazione a costi standard:

- ✓ relazione tecnica, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato. La relazione deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



giustificativi di spesa;

- ✓ elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.

In caso di rendicontazione a costi reali:

- ✓ relazione tecnica sull'investimento realizzato in caso di costi reali e foto georeferenziate ex post a corredo;
- ✓ elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- ✓ titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ✓ ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa (anche in caso di costi standard), le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo totale dell'anticipo e degli eventuali SAL non potrà superare il 90% del contributo concedibile. Anche nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del SAL non potrà superare il 90% del contributo concesso.

## 22.5 Saldo: procedura e documentazione da presentare

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione degli investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni e, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di costi standard, la documentazione da presentare per la rendicontazione finale è la seguente:

- ✓ relazione finale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal tecnico nella forma di relazione asseverata, con la quale è dimostrata la corretta attuazione del PA proposto. La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa. Si devono, altresì, specificare gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti. Quanto dichiarato nella relazione finale sarà oggetto di controllo in sede di verifica della domanda di saldo;
- ✓ elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno;
- ✓ documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



sino al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.

Nel caso di costi reali la documentazione da presentare per la rendicontazione finale è la seguente:

- ✓ relazione tecnica sull'investimento realizzato in caso di costi reali e foto georeferenziate ex post a corredo elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- ✓ titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ✓ ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa (anche in caso di costi standard), le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

## **22.6 Indicazioni per la rendicontazione a costi standard e a costi reali e norme generali per la corretta effettuazione delle spese**

### Rendicontazione a costi standard

Per alcune tipologie di spesa l'amministrazione regionale ha introdotto in sistema dei Costi Unitari Standard di cui al DDG 12512 del 6/09/2024 Approvazione Prezzario dei Costi Unitari Standard. Tali costi sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni di Costo Unitario Standard rappresentano, quindi, un metodo alternativo per calcolare i costi ammissibili di un'operazione rispetto al metodo tradizionale basato sui costi effettivamente sostenuti e pagati "cd. costi reali", l'istruttore/verificatore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie e di controllo dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti richiesti dall'avviso.

Per ottenere l'erogazione del sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste nell'avviso.

Nel caso di applicazione dei costi standard il beneficiario dovrà comprovare la realizzazione dell'investimento attraverso:

- una relazione tecnica, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato. La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando una scheda di sintesi con l'elenco dei pagamenti sostenuti e con l'elenco dei relativi giustificativi di spesa;
- elaborati grafici ex post, cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi qualora variati rispetto alla documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno;
- documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa delle superfici oggetto di investimento o quota di investimento realizzato nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno.





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Si precisa inoltre che, per la rendicontazione del materiale vegetale è necessaria la fattura di acquisto con relativa certificazione del vivaista/moltiplicatore che garantisce il controllo e certificazione del materiale di propagazione (Dir. CE 68/193 del Consiglio e s.m.i.) al fine di osservare i requisiti genetico-sanitari previsti dalle norme sulle produzioni e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativo, d. lgs. n°16 del 2 febbraio 2021, DM 5 Giugno 2020 (Recepimento della direttiva di esecuzione 2020/177/UE) e dal Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante.

Inoltre, si evidenzia che il valore massimo riconosciuto per le costruzioni realizzate a CUS è definito dall'allegato al decreto dirigenziale n.12512 del 6 settembre 2024.

In fase di controllo gli incaricati, dovendo verificare la corrispondenza delle qualità e quantità dichiarate dal beneficiario nonché la data di avvio dell'iniziativa, potranno chiedere di verificare documenti di natura tecnica, amministrativa, fiscale, ecc. al solo scopo di acquisire elementi atti a dimostrare che l'operazione è stata realizzata nelle quantità e qualità previste (es: una fattura da cui emerge che le piantine acquistate sono certificate) ed avviata successivamente alla domanda di sostegno.

Tuttavia, anche se il controllo delle fatture non è richiesto ai fini del riconoscimento della spesa, per non incorrere nelle fattispecie previste dal d. lgs. 10 marzo 2000 n. 74 e successive modifiche, e per permettere i controlli al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento (ex art. 22 par. 2 lett. c Reg. 22021/241), è necessario inserire nelle fatture di acquisto di beni o servizi la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – CSR Calabria SRD01" cod. CUP....." e conservarla almeno 5 anni dal momento della liquidazione del saldo.

Si ricorda inoltre che, per tutti gli acquisti e i pagamenti, il beneficiario dovrà comunque conformarsi agli obblighi che scaturiscono dal rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Si intende, infine, richiamato, nelle presenti disposizioni, quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni) del 20/12/2024.

#### Rendicontazione a costi reali

In caso di rendicontazione a costi reali il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione della spesa attraverso i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) nonché la loro tracciabilità.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – CSR Calabria SRD01" cod. CUP....." e conservarla almeno 5 anni dal momento della liquidazione del saldo.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo.

#### Norme generali per la corretta effettuazione della spesa e tracciabilità

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia delegato ad operare su di essi. Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.





PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni: l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito; il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- f) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- g) Il pagamento in contanti non è consentito così come il pagamento con assegni bancari e/o postali.

## 23. CONTROLLI E SANZIONI

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto disposto e approvato in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative approvate dall'Autorità di gestione. Restano comunque ferme le disposizioni comunitarie e le



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi.

Dei controlli amministrativi e della visita in situ è redatto apposito verbale con il dettaglio delle verifiche effettuate e delle risultanze dell'accertamento svolto.

## 24. VARIANTI

La variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta e potrà essere autorizzata solo previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere od attrezzature così come previsto dal PSA.

La richiesta di variante deve essere corredata della documentazione tecnica e amministrativa pertinente. Non sono considerate varianti le modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di soluzioni tecnico – economiche più idonee. Le modifiche non sostanziali non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione. Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative. Le varianti non possono in ogni caso modificare il limite massimo di spesa e il contributo ammessi in concessione e devono consentire, per essere ammissibili, l'attribuzione di un punteggio che permetta il mantenimento di una posizione utile in graduatoria. Le varianti non possono essere ritenute motivazione per modificare il termine per la realizzazione degli investimenti.

## 25. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

## 26. RECESSO O RINUNCIA AGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it)

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

## 27. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 3 Reg. (UE) 2116/2021;

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente. Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'invalidità al lavoro di carattere permanente.

Sono suscettibili alla lettera b) i casi di furto, danneggiamento grave o gravi episodi estorsivi di stampo mafioso accertati dall'autorità giudiziaria.

## 28. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi.

Ai fini di dare visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR, in base all'articolo 2 dell'allegato III del Regolamento (UE) 2022/129, il beneficiario è tenuto ad indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR; deve assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione Europea.

## 29. MONITORAGGIO

Il soggetto beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

## 30. PRIVACY

L'Amministrazione assicura che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I dati forniti dal soggetto richiedente sono acquisiti dal soggetto individuato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del G.D.P.R., per le finalità di espletamento delle attività del presente bando.



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



L'interessato, in ogni momento, può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale della Regione Calabria. L'invio della domanda di sostegno presuppone l'esplicita autorizzazione, da parte del soggetto richiedente, al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.

### 31. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al PSP Italia 2023-2027, al CSR Regione Calabria, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, alle vigenti disposizioni attuative e procedurali generali del PSP 2023-2027, nonché alle ulteriori disposizioni in materia di controlli emanate dall'Organismo Pagatore o delegato responsabile della gestione e del controllo delle spese (FEAGA e FEASR) ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Amministrazione regionale si riserva di determinare, con successivo provvedimento, il quadro delle riduzioni/esclusioni da applicare nei casi di violazione degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione.

### 32. ALLEGATI

- Allegato 1: Documentazione per il calcolo delle spese generali e tecniche;
- Allegato 2: DSAN del Legale Rappresentante sulla coerenza dell'intervento;
- Allegato 3: DSAN Patto di integrità
- Allegato 4: Format Piano di Sviluppo Aziendale;
- Allegato 5: Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali;
- Allegato 6: DSAN Dichiarazione familiari conviventi per i controlli Antimafia;
- Allegato 7: DSAN Dichiarazione per immobili cointestati;
- Allegato 8: Schema di accordo tipo.

### 33. DOCUMENTAZIONE UTILE

Nell'apposita sezione del sito sono inseriti i seguenti documenti utili:

1. Per il calcolo della Produzione Standard aziendale: [https://rica.crea.gov.it/APP/classce\\_lite/](https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/)
2. Per la determinazione e l'applicazione per il calcolo dei costi delle macchine e delle attrezzature agricole e forestali: <http://www.calabriapsr.it/misure/1514-prezzari>.
3. Carta dei suoli della Calabria: [http://93.51.147.138:900/tn\\_project/pedologica.html](http://93.51.147.138:900/tn_project/pedologica.html).
4. Per la localizzazione delle Zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi e zone svantaggiate: <http://www.calabriapsr.it/cartografia-e-zonizzazione>).
5. Per la localizzazione territoriale degli investimenti - Carte Attitudinali:  
<https://www.calabriapsr.it/misure/26-cartografia/cartografia-bandi-pacchetto-giovani-pacchetto-aggregato-misura-4-1-3-misura-4-1-4>

### 34. RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

Il Responsabile di Procedimento del presente avviso pubblico è il Dott. Agronomo Rocco Mazzone - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore 8 – Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa 88100 – Catanzaro - PEC: [dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it) – Email: [r.mazzone@regione.calabria.it](mailto:r.mazzone@regione.calabria.it)